



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 21 del 09/04/2010

OGGETTO: NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE (LEGGE 21 DICEMBRE 2005, N. 270, ART.10, COMMA 3 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI).

L'anno 2010 il giorno 9 del mese di aprile alle ore 18:45, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, a norma di legge, in sessione Ordinaria in 1 ed in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 21 e assenti n.0 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
APRILE Alessandro	X	
CARLA' Roberto	X	
ARMONICO Valerio	X	
ROLLO Pompilio	X	
STEFANIZZI Fabrizio	X	
GRECO Antonio	X	
APRILE Alessandro	X	
GENNACHI Nicola	X	
VETRUGNO Cosimo	X	
VETRANO Salvatore	X	
CALCAGNILE Carlo	X	
CUTRINO Giuseppe	X	
DE BARTOLOMEO Mariarosaria	X	
CARLA' Giovanni	X	
PALADINI Claudio	X	
BUCCARELLA Marco	X	
CAPOCCIA Stefania	X	
NICOLACI Maurilio	X	
SPAGNOLO Maurizio	X	
SPAGNOLO Elio	X	
LANDOLFO Giuseppe	X	

Il Consigliere Sig. STEFANIZZI Fabrizio in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE CANNAZZA Pierluigi.

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Segretario Generale che, su disposizione del Presidente, dà lettura della proposta di deliberazione;

Visto il Testo Unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo, approvato con DPR 20 marzo 1967, n.223 ed in particolare gli artt. 4-bis, 12, 13 e 14, di seguito riportati, così come modificati, integrati o sostituiti dalla legge 21 dicembre 2005, n.270, recante: "Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica", pubblicata sulla G.U. del 30-12-2005, supplemento ordinario n.213, e dalla Legge n. 22 del 27.01.2006 di conversione del D.L. 03.01.2006 n. 1 (in particolare l'art. 3 – quinquies "Nomina di scrutatori e composizione della Commissione Elettorale Comunale" – comma 2)

art. 4-bis.

Alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali provvede l'Ufficio elettorale, secondo le norme del presente testo unico.

In ciascun comune l'Ufficiale elettorale e' la Commissione elettorale prevista dagli articoli 12, 13, 14 e 15 del presente testo unico.

Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti la Commissione elettorale può delegare e revocare le funzioni di Ufficiale elettorale al segretario comunale o a un funzionario del comune. Ogni delegazione e revoca di funzioni di Ufficiale elettorale deve essere approvata dal prefetto".

«art. 12

Il Consiglio comunale, nella prima seduta, successiva alla elezione del sindaco e della Giunta municipale, elegge, nel proprio seno, la Commissione elettorale comunale. La Commissione rimane in carica fino allo insediamento di quella eletta dal nuovo Consiglio.

La Commissione e' composta dal sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti nei comuni al cui consiglio sono assegnati fino a cinquanta consiglieri, da otto componenti effettivi e otto supplenti negli altri comuni.»

«art. 13

Per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione elettorale comunale ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre nei comuni il cui consiglio e' composto da un numero di membri pari o inferiore a 50, ovvero a quattro nei comuni il cui consiglio e' composto da più di 50 membri. A parità di voti e' proclamato eletto il più anziano di età.

Nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza. A tal fine, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

L'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al comune.

Il sindaco non prende parte alla votazione. Con votazione separata e con le stesse modalità si procede alla elezione dei membri supplenti.».

«art. 14

La Commissione elettorale comunale e' presieduta dal sindaco. Qualora il sindaco sia assente, impedito o non in carica, ne fa le veci l'assessore delegato o l'assessore anziano. Se il sindaco e' sospeso dalle funzioni di ufficiale del Governo, la Commissione e' presieduta dal commissario prefettizio incaricato di esercitare dette funzioni.

Le funzioni di segretario della Commissione sono esercitate dal segretario comunale, o da un funzionario da lui delegato.

Per la validità delle riunioni della Commissione e' richiesto l'intervento della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione le riunioni sono valide se il numero dei presenti non sia inferiore a tre se la Commissione e' composta di sette membri ed a quattro se e' composta di nove. Le decisioni sono adottate a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

I membri supplenti prendono parte alle operazioni della Commissione soltanto in mancanza dei componenti effettivi e in corrispondenza delle votazioni con le quali gli uni e gli altri sono risultati eletti dal Consiglio comunale.»

Tenuto presente che ai sensi dell'art.10, comma 3, della predetta legge n.270/2005, nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti la Commissione elettorale comunale prevista dagli articoli 12, 13, 14 e 15 del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, e' costituita non oltre il trentesimo giorno dalla data di entrata in vigore della presente legge e cioè entro il 30 gennaio 2006.

Ritenuto di dover provveder tenendo opportunamente presenti le prescrizioni contenute nell'art. 13 sopra riportato.

Nominati, dal Presidente, gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Signori Giovanni Carlà e Claudio Paladini, distribuite le schede per la votazione dei componenti effettivi della costituenda Commissione Elettorale Comunale, effettuato lo spoglio delle schede votate si ha il seguente risultato che viene proclamato dal Presidente:

Votanti n. 20

Voti n. 7 al Consigliere Signor Vetrano Salvatore;

Voti n. 6 al Consigliere Signor Calcagnile Carlo;

Voti n. 4 al Consigliere Signor Landolfo Giuseppe;

Schede bianche n. 3;

Le schede di votazione sono distrutte;

Si procede alla votazione per la nomina dei componenti supplenti della costituenda Commissione Elettorale Comunale, e distribuite le schede da parte dei Consiglieri scrutatori in precedenza nominati, effettuato lo spoglio delle schede votate si ha il seguente risultato che viene proclamato dal Presidente:

Votanti n. 20

Voti n. 7 al Consigliere Signor Vetrugno Cosimo;

Voti n. 6 al Consigliere Signor Carlà Giovanni;

Voti n. 4 al Consigliere Signor Nicolaci Maurilio;

Schede bianche n. 3;

Le schede di votazione sono distrutte;

In prosieguo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulle risultanze dell'effettuate votazioni il cui esito è stato dal Presidente proclamato

D E L I B E R A

* di costituire la Commissione elettorale comunale, presieduta dal Sindaco, nelle persone dei consiglieri comunali sigg.

Componenti effettivi:

1 – Sig. Vetrano Salvatore - componente effettivo

2 - Sig. Calcagnile Carlo - componente effettivo

3 –Sig. Landolfo Giuseppe- componente effettivo

dando atto che il Consigliere Signor Landolfo Giuseppe è stato eletto in rappresentanza della minoranza;

Componenti supplenti:

1 – Sig. Vetrugno Cosimo - componente supplente

2 - Sig. Carlà Giovanni- componente supplente

3 –Sig. Nicolaci Maurilio - componente supplente

dando atto che il Consigliere Signor Nicolaci Maurilio è stato eletto in rappresentanza della minoranza;

In prosieguo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, su richiesta del Presidente, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 21 membri del Consiglio Comunale

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
STEFANIZZI Fabrizio

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il:
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi